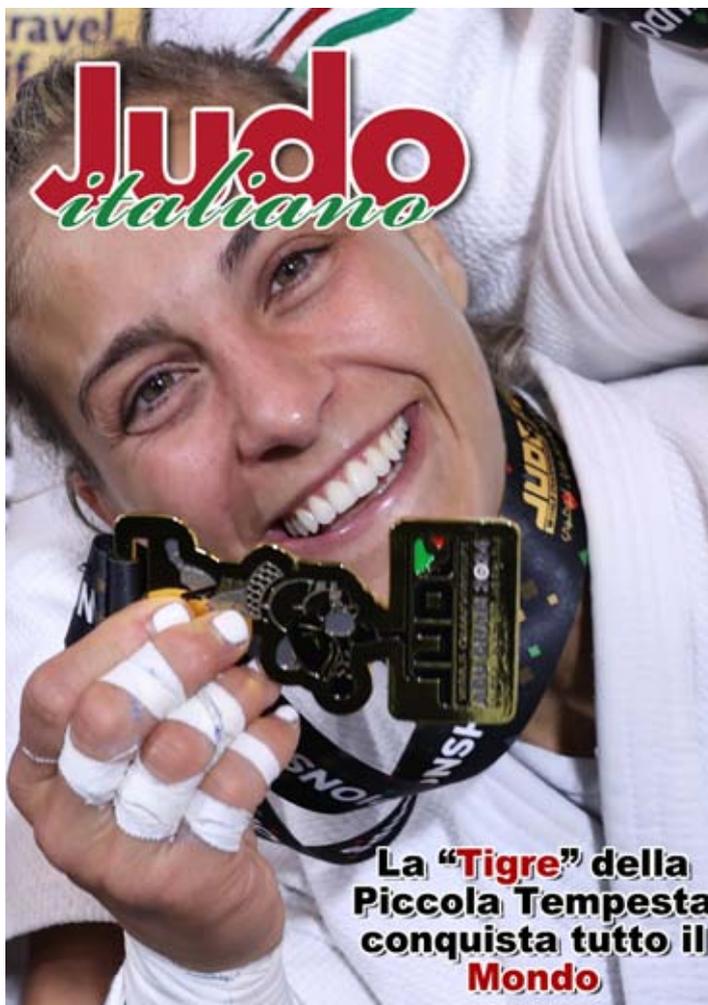


# Judo *italiano*

La **“Tigre”** della  
Piccola Tempesta  
conquista tutto il  
**Mondo**



La **"Tigre"** della  
Piccola Tempesta  
conquista tutto il  
**Mondo**

## Maggio 2024

Foglio informativo a cura della  
**Associazione Judo Italiano**

Foglio spedito via e-mail a tutti i soci e a tutti coloro i quali  
ne facciano richiesta specifica.

La foto di copertina: **foto: Emanuele Di Feliciantonio**

Grafica: **Pino Morelli**

Ricerche Internet con grafica di **Pino Morelli**

Webmaster

**Fabio Tuzi**

**Hanno collaborato a questo numero:**

Alessandro Giorgi

Walter Argentin

Bruno Giovannini

Cristina Fiorentini

Dante Nardini

Giacomo Spartaco Bertoletti

Giancarlo Bagnulo

Giuseppe Piazza

Guido Giudicianni

Ylenia Giacomi

Gennaro Lippiello

Massimo Lanzi

Pino Morelli

Emanuele Perini

Emanuela Pierantozzi

Ferdinando Tavolucci

Livio Toschi

Laura Zimbaro

**www.judoitaliano.it**  
**info@judoitaliano.it**  
**FB: judoitaliano**

**Judo Italiano 2**



14



26

**Risparmiare sull'educazione  
significa investire nell'ignoranza.**

# Judo *italiano*

Maggio 2024



## Sommario

**Editoriale** 5

di Pino Morelli

**Haiku per una Tigre** 6

di Pino Morelli

**Oro mondiale per Odette** 7

di Pino Morelli - Redazione

**Coppa Nazionale CSEN** 9

di Redazione

**Grand Prix CSEN** 16

di Pino Morelli - Redazione

**Intervista Franco Penna** 16

di Pino Morelli



# Editoriale

## Ci sono le correnti, Attenzione!

**A** che punto siamo noi del judo? Ci siamo messi d'accordo? O facciamo come i partiti politici che si dividono in fazioni? Le correnti...le correnti fanno male, specialmente in questa primavera che non sai come vestirti... Ma a proposito di primavera, si fanno le pulizie della casa. Si getta quel che è vecchio per arredare con mobili nuovi. Si buttano i vestiti unti e bisunti per comprarne, si spera, dei nuovi. Ma ciò detto, a che punto siamo?

No, perché, vedete che i prossimi quattro anni saranno duri e bisognerà scegliere un "capo" che avrà dimestichezza con gli usi e costumi del mondo, dovrà parlare molte lingue e dovrà piacere alla maggior parte degli stati membri. Ecco, uno così è un po' difficile trovarlo. Provateci voi a cercarlo. Chi mi da un nome?

E' difficile eh?! Anche perché ci sono le correnti che impazzano e cosa possiamo fare noi contro le correnti?

Poi sono pericolose sapete? Perché si portano dietro sterpaglie che non sono riuscite a diventare erba ma le correnti sono così, imbarcano tutti. Oppure ci sono i tronchi...quelli fanno male, soprattutto se hanno i ramoscelli. con la speranza di diventare tronco anche loro. ma il tronco è furbo. li fa crescere un poco alla volta. Oltre alle piante ci sono anche degli altri oggetti che non sanno perché sono finiti lì, oggetti che non c'entrano niente con la natura però sono trasportati dalla correnti...che ne sò, bottiglie, bagnarole, asciugamani. Ve l'ho detto, non c'entrano niente eppure sono lì che fanno massa.

Insomma, siamo in un vicolo cieco ma per vederci bene dobbiamo usare il nostro intuito e non lasciarsi intimidire. Visto che siamo in un giornale che parla di judo, avete mai provato a fare lotta a terra con gli occhi bendati? E' una esperienza formativa che difficilmente possiamo dimenticare. Perché? Fare lotta a terra con gli occhi chiusi ti fa aprire gli altri sensi; se l'hai mai fatta dovresti esserti accorto che non senti con le orecchie ma con tutto il tuo corpo. non vedi con gli occhi ma con tutto il corpo, e così sei una parte importante del combattimento. Sei l'elemento che non si può transigere e, in quanto tale, si ha bisogno di te come dall'avversario. Siete tutti e due una parte del tutto. Se sentite le correnti che vi infastidiscono ...voi chiudete la porta!

*Pino Morelli*



*Piccola Tempesta  
Fatta di Cielo negli Oceani  
Giri conquistando il Mondo*



**Un "Haiku" per una Tigre**

*Pino Morelli*

**Judo Italiano 6**

# Oro Mondiale

## Per una piccola Tempesta

### Io l'ho conosciuta bene

Io l'ho conosciuta bene ancor prima di avere i suoi successi importanti, tra i tanti Vedendola mi ha impressionato il suo fisico minuto ma forte che riempiva tutta la stanza dove stavamo facendo l'intervista. Era come parlare con una tigre mansueta, quelle che fanno dei versi come miagolii ma sai già che se diventeranno ruggiti è meglio che stia zitto.

Odette che ho conosciuto io era pervasa da una fede incrollabile e so che la fede l'ha seguita fino adesso e non la lascerà mai, ma la sua fede mi ha colpito per un'altra caratteristica: quando pensava agli eventi futuri parlava con la parola speranza invece profferiva le parole con certezza come già l'avesse fatto.

Però, lo dobbiamo dire, Odette soffre della "Sindrome Cinese" che per lei si traduce "Mi devo allenare il più possibile perché quando io sto dormendo, dall'altra parte del Mondo gli altri atleti si stanno allenando. E questa fermezza ad andare incontro ad un destino già scritto le ha fatto superare i continui infortuni e non ultimo quello al gomito.

La vittoria le fa alzare gli occhi belli al cielo perché ha promesso e quando la "Tigre" fa una promessa la mantiene anche se ne va della sua vita.

Io spero che mantenga il suo sguardo al cielo e possa mantenere tutte le sue promesse.

A lei voglio dedicare questa poesia che piaceva tanto a Madiba che vuol dire: Colui che scalpella l'alba.

In poche parole, chi comanda.



Dal profondo della notte che mi avvolge,  
buia come un pozzo che va da un polo all'altro,  
ringrazio qualunque dio esista per l'indomabile  
anima mia.

Nella feroce stretta delle circostanze  
non mi sono tirato indietro né ho gridato.  
Sotto i colpi d'ascia della sorte  
il mio capo è sanguinante, ma indomito.  
Oltre questo luogo d'ira e di lacrime  
si profila il solo orrore delle ombre,  
e ancora la minaccia degli anni  
mi trova e mi troverà senza paura.  
Non importa quanto stretto sia il passaggio,  
quanto piena di castighi la vita,  
io sono il padrone del mio destino:  
lo sono il capitano della mia anima.

William Ernest Henley

## Grazie Odette



# Coppa Nazionale CSEN Judo

**I Figli di un Dio Minore danno dimostrazione di Judo.  
Grande competizione tecnica a suon di Ippon**

**S**i è svolta, il 4 e 5 maggio 2024, La Coppa Nazionale CSEN di judo alla presenza delle cinture blu marroni e nere che sono intervenute al Pala Velletri. Per finire con i Masters che sono fiore all'occhiello dell'ambito torneo CSEN. Il judo che si è visto non ha niente da invidiare ai tornei più ambiti della federazione per presenza, per tecnica e per tattica di gioco. Si sono visti bei combattimenti che sono rimasti in forse fino all'ultimo minuto e poi risolti con un ippon. I "Figli di un Dio Minore del Judo" hanno dimostrato che sono cresciuti in tutti i sensi; chi ha disprezzato, in passato, i Tornei CSEN si è dovuto ricredere e si sono fatti avanti per partecipare ad un torneo minore ma con grandi potenzialità. Si sono visti begli ippon soprattutto di Uchi Mata, Tai Otoshi e molti incontri sono stati risolti con un Ne Waza davvero impeccabile. Grande prova di come le società affiliate allo CSEN stanno prendendo la via giusta per il rinnovo del judo di quest'ente; questa prova è il risultato dei continui stage sulle tecniche di base. I cambiamenti stanno tecnici arrivando pian piano e questo vuol dire che qualcosa è stato





smosso in fondo al barile e si stanno raccogliendo i frutti, con enormi soddisfazioni delle società e dell'ente stesso che adesso può vantare di avere stage meglio strutturati e soprattutto "veritieri", nel senso che insegnano tecniche pure con le quali si può proseguire con l'estro e l'abilità per dimostrare un buon judo, come quello che si è visto in gara. Anche la gara dei Masters si è svolta nella stessa maniera, prima la tecnica poi l'agonismo. Questo vuol dire che oltre gli atleti anche i Maestri, gli

istruttori e gli allenatori sono "portatori sani" di tecniche di judo base. Questo vuol dire che il judo CSEN, sotto l'egida di Franco Penna e della sua squadra, funziona. E ci dice il responsabile nazionale che vuol proseguire su questa linea fino ad arrivare ad una sorta di Accademia del judo CSEN, con rinnovata forma e con rinnovati scopi. Anche questa volta il judo di Franco Penna e della sua "band" ha colpito nel segno e ci ha reso una domenica felice di judo.



## Coppa Nazionale 2024

CLUB	NOME	COGNOME	CATEGORIA	Class
ASD ANCO MARZIO SPORTING(ANCO MARZIO)	GIULIETTA	GRASSINI	CADETTI FEMMINILE BMN +70Kg	2
BANZAI CORTINA(BANZAI CORTINA)	SARA	ZENUNI	CADETTI FEMMINILE BMN +70Kg	1
A.S.D. NAKAMA TEAM(NAKAMA TEAM)	MICHELA	RINALDI	CADETTI FEMMINILE BMN 48Kg	2
SSD AUDACE SAVOIA TALENTO E TENACIA(T&T AUDACE SAVOIA)	GIULIA	LONGOBARDI	CADETTI FEMMINILE BMN 48Kg	1
JUDO IPPON LATINA ASD(JUDOIPPONLATINA)	IRENE	PAVONI	CADETTI FEMMINILE BMN 52Kg	1
ASD EVOLUTION JUDO(EVOLUTION JUDO)	SARAH	ANFUSO	CADETTI FEMMINILE BMN 57Kg	2
I POETI DEL JUDO(IPJ)	ANNALISA	MASSOLI	CADETTI FEMMINILE BMN 57Kg	1
A.S.D. JUDO CLUB GENZANO(A.S.D. JUDO CLUB GENZANO)	ALLEGRA	EVANGELISTA	CADETTI FEMMINILE BMN 70Kg	2
ASD SAKURA JUDO GYM(SAKURA JUDO PERUGIA)	DANTE	CECCARONI	CADETTI MASCHILE BMN +90Kg	2
AYUMI-ASHI(AYUMI-ASHI)	GABRIELE	DI_PAOLA	CADETTI MASCHILE BMN +90Kg	1
BANZAI CORTINA(BANZAI CORTINA)	ALESSANDRO	MARINI	CADETTI MASCHILE BMN 46Kg	1
OLYMPIC JUDO FORIO(OLYMPIC JUDO FORIO)	SAMUEL	RUGGIERO	CADETTI MASCHILE BMN 46Kg	2
AYUMI-ASHI(AYUMI-ASHI)	ALESSIO	MARINI	CADETTI MASCHILE BMN 55Kg	2
YAMA ARASHI PESCARA(YAMA ARASHI PESCARA)	SIMONE	SALVATORE	CADETTI MASCHILE BMN 55Kg	1
JUDO ROMA ACADEMY ASD(JUDO ROMA ACADEMY)	DAMIANO	CAVALIERE	CADETTI MASCHILE BMN 60Kg	1
JUDO ROMA ACADEMY ASD(JUDO ROMA ACADEMY)	LEONARDO	ROSSI	CADETTI MASCHILE BMN 60Kg	2
I POETI DEL JUDO(IPJ)	ALESSANDRO	CRISTALLINI	CADETTI MASCHILE BMN 66Kg	1
SSD AUDACE SAVOIA TALENTO E TENACIA(T&T AUDACE SAVOIA)	GIULIO	LA_DELFA	CADETTI MASCHILE BMN 66Kg	2
JUDO IPPON LATINA ASD(JUDOIPPONLATINA)	SIMONE	AGAMETTI	CADETTI MASCHILE BMN 73Kg	1
ASD SAKURA JUDO GYM(SAKURA JUDO PERUGIA)	ALESSIO	PROTA	CADETTI MASCHILE BMN 81Kg	1
SSD TUSCULUM SPORT CENTER(SSD TUSCULUM SPORT CENTER)	ANDREA	PACIOTTI	CADETTI MASCHILE BMN 81Kg	2
ACCADEMIA GIOVANI JIGORO KANO FOLIGNO 1963(ACCADEMIA GIOVANI)	MANUEL	COCCIA	CADETTI MASCHILE BMN 90Kg	2
AYUMI-ASHI(AYUMI-ASHI)	LO_PICCOLO	PIETRO	CADETTI MASCHILE BMN 90Kg	1
ASD DE BIANCHI JUDO TEAM(ASD DE BIANCHI JUDO TEAM)	FRANCESCO	DE_LIBERATO	MASTER MASCHILE M1-M2-M3 81KG	1
JUDO LINK(JUDOLINK)	MORENO	CARNEVALE	MASTER MASCHILE M1-M2-M3 81KG	2
SHIAI KODOKAN JUDO(SHIAI KODOKAN JUDO)	FRANCESCO	FRISINA	MASTER MASCHILE M1-M2-M3 90KG	1
BLU DREAM ACADEMY ASD(BLU DREAM ACADEMY ASD)	VINCENZO	BARBATI	MASTER MASCHILE M6-M7 90KG	2
DIARENA(DIARENA)	MADDALENA	BOTTAI	SENIORES FEMMINILE BMN -70KG	1
OLYMPIC JUDO FORIO(OLYMPIC JUDO FORIO)	SIMONE	SBROGNA	SENIORES MASCHILE BMN -100KG	1
CLUB	NOME	COGNOME	CATEGORIA	Class
VICHINGHI JUDO(VICHINGHI JUDO)	MARCO	MARIANI	SENIORES MASCHILE BMN -100KG	2
A.S.D. AUDACE(AUDACE)	ALESSANDRO	PRATO	SENIORES MASCHILE BMN -66KG	2
A.S.D.ZANSHIN JUDO(A.S.D.ZANSHIN JUDO)	FRANCESCO	CAPASSO	SENIORES MASCHILE BMN -73KG	2
JUDO ARASHI BRACCIANO(ARASHIBRACCIANO)	DAVIDE	DE_GENNARO	SENIORES MASCHILE BMN -73KG	1
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NARABI(ASD NARABI)	DAVIDE	SORINI	SENIORES MASCHILE BMN -81KG	2
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KING(ASD JUDO KING)	SOFIA	ORSINI	UNDER 23 FEMMINILE BMN +78Kg	1
DIARENA(DIARENA)	MONICA	CHERUBINI	UNDER 23 FEMMINILE BMN +78Kg	2
BLU DREAM ACADEMY ASD(BLU DREAM ACADEMY ASD)	ZOE_MARIA	CIRIONI	UNDER 23 FEMMINILE BMN 52Kg	2
SSD AUDACE SAVOIA TALENTO E TENACIA(T&T AUDACE SAVOIA)	FLAVIA	SALTA	UNDER 23 FEMMINILE BMN 52Kg	1
A.S.D. JUDO CLUB GENZANO(A.S.D. JUDO CLUB GENZANO)	FLAVIA	BRACAGLIA	UNDER 23 FEMMINILE BMN 63Kg	2
OLYMPIC JUDO FORIO(OLYMPIC JUDO FORIO)	CHRISTIAN	DI_MAIO	UNDER 23 MASCHILE BMN +100Kg	1
ASD SAKURA JUDO GYM(SAKURA JUDO PERUGIA)	SAMUELE	VITALI	UNDER 23 MASCHILE BMN 100Kg	2
SSD TUSCULUM SPORT CENTER(SSD TUSCULUM SPORT CENTER)	ANDREA	CASAGRANDE	UNDER 23 MASCHILE BMN 100Kg	1
A.S.D. JUDO CLUB GENZANO(A.S.D. JUDO CLUB GENZANO)	JACPO	MATTEI	UNDER 23 MASCHILE BMN 60Kg	2
A.S.D. NAKAMA TEAM(NAKAMA TEAM)	EDOARDO	CANTARINI	UNDER 23 MASCHILE BMN 60Kg	1
OLYMPIC JUDO FORIO(OLYMPIC JUDO FORIO)	FABIO	MATTERA	UNDER 23 MASCHILE BMN 66Kg	2
JUDO IPPON LATINA ASD(JUDOIPPONLATINA)	SAMUELE	DONATO	UNDER 23 MASCHILE BMN 73Kg	1
JUDO ROMA ACADEMY ASD(JUDO ROMA ACADEMY)	MATTIA	MANCINO	UNDER 23 MASCHILE BMN 73Kg	2
JUDOKAN(JUDOKAN)	ANDREA	COSTANZO	UNDER 23 MASCHILE BMN 81Kg	2
ASD JUDO SALERNO(ASD JUDO SALERNO)	FRANCESCO	LORIA	UNDER 23 MASCHILE BMN 90Kg	2
ASD POLISPORTIVA 7 SAMURAI LABICO(7 SAMURAI)	SAMUELE	BRIZI	UNDER 23 MASCHILE BMN 90Kg	1



Classifica	Club	1. Classificato	2. Classificato	3. Classificato	4. Classificato	5. Classificato	6. Classificato	7. Classificato	8. Classificato
1	 A.S.D. NAKAMA TEAM, ITA	9	3	8	0	1	0	1	0
2	 JUDO IPPON LATINA ASD, ITA	5	2	6	0	0	0	2	0
3	 A.S.D. NSGC JUDO GIARDINETTI ROMA, ITA	1	1	6	0	3	0	0	0
	 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KIAI, ITA	3	2	2	0	2	0	0	0
5	 POLISPORTIVA ARTI MARZIALI SAN CESAREO, ITA	2	2	4	0	1	0	0	0
6	 TUSCULUM SPORT CENTER FRASCATI, ITA	3	2	2	0	1	0	0	0
7	 JUDO CLUB SAKURA OSIMO ASD, ITA	2	3	0	0	3	0	0	0
8	 A.S.D. JUDO CLUB GENZANO, ITA	3	2	1	0	0	0	1	0
	 SSD CASTELLI ROMANI, ITA	2	1	3	0	1	0	2	0
	 ASD POLISPORTIVA 7 SAMURAI LABICO, ITA	4	1	0	0	1	0	1	0
11	 ASD IL SALICE, ITA	2	2	1	0	1	0	1	0
	 A.S.D. JUDO CASTELLI ROMANI, ITA	1	3	1	0	2	0	0	0
13	 CHAMPION SPORT TEAM, ITA	1	3	2	0	0	0	0	0
	 ASD STAR JUDO CLUB II, ITA	1	3	2	0	0	0	0	0
15	 ASD ANCO MARZIO SPORTING, ITA	0	1	3	0	2	0	4	0
	 JUDO ROMA ACADEMY ASD, ITA	2	1	1	0	2	0	0	0
17	 OLYMPIC JUDO FORIO, ITA	2	0	1	0	3	0	1	0
	 SSD AUDACE SAVOIA TALENTO E TENACIA, ITA	1	1	3	0	1	0	0	0
19	 ASD SAKURA JUDO GYM, ITA	2	1	1	0	1	0	0	0
20	 GS BARRILI, ITA	1	1	1	0	2	0	2	0
	 JUDO TEAM BUCCIARELLI, ITA	1	2	1	0	1	0	0	0
	 SAKAI, ITA	0	3	2	0	0	0	0	0
	 SPORTING CLUB ALBINIA, ITA	2	2	0	0	0	0	0	0
	 ASSJD JUDO PIOMBINO, ITA	1	1	3	0	0	0	0	0
25	 A.S.D. DOJO MAKOTO, ITA	0	1	1	0	4	0	2	0
	 ASD BOX 21-2.0, ITA	0	2	2	0	1	0	1	0
27	 JUDOKAN, ITA	2	1	0	0	1	0	0	0
	 ATHENA CIAMPINO, ITA	0	4	0	0	0	0	0	0
29	 SANTIROCCO, ITA	0	1	2	0	2	0	1	0
	 ASD VINCENZO MUSELLA, ITA	1	1	2	0	0	0	0	0
31	 YAMA ARASHI PESCARA, ITA	1	0	2	0	1	0	1	0
	 ASD TOUKON KARATE-DO, ITA	0	2	2	0	0	0	0	0
33	 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NARABI, ITA	1	1	1	0	0	0	1	0
	 RARINANTES ALBANO, ITA	1	1	0	0	2	0	0	0
35	 TEAM JUDO VALENZI, ITA	1	0	1	0	1	0	2	0
36	 AYUMI-ASHI, ITA	0	1	1	0	2	0	0	0
37	 BANZAI CORTINA, ITA	1	0	1	0	1	0	0	0
	 ASD X GYM, ITA	0	0	2	0	2	0	0	0
	 SCUOLA JUDO SAMURAI, ITA	1	0	1	0	1	0	0	0
	 GO NO SEN, ITA	1	1	0	0	0	0	1	0
	 SPORT ROMA 7, ITA	2	0	0	0	0	0	0	0
42	 A.S.D. JUDO TEAM CICERO, ITA	1	0	0	0	2	0	0	0
43	 FORUM SPORT CENTER, ITA	0	1	0	0	2	0	0	0
	 NEW MUSHIN CLUB, ITA	0	0	2	0	0	0	2	0
	 ASD C.S. DOJO ZEN, ITA	0	1	1	0	0	0	1	0
46	 K GYM, ITA	0	0	1	0	2	0	0	0
	 ASD DE BIANCHI JUDO TEAM, ITA	1	0	0	0	1	0	0	0
	 I POETI DEL JUDO, ITA	0	1	1	0	0	0	0	0
49	 JUDO KUMIAI ORVIETO, ITA	0	0	2	0	0	0	0	0
	 A.S.D. ZANSHIN JUDO, ITA	0	0	2	0	0	0	0	0
	 TANJO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, ITA	0	0	2	0	0	0	0	0

51	 A.S.D. NSGC JUDO GIARDINETTI ROMA, ITA	0	0	1	0	0	0	0	0
	 SHINSEI CLUB, ITA	0	0	1	0	0	0	0	0
	 JUDO CLUB GO NO SEN A.S.D., ITA	0	0	0	0	1	0	1	0
	 CENTRO GINNICO VASTOLA, ITA	0	0	1	0	0	0	0	0
	 ASD MIA FITNESS, ITA	0	0	0	0	1	0	1	0
	 A.S.D. JUDO CASTELLI ROMANI, ITA	0	0	1	0	0	0	0	0
57	 JUDO CLUB DERUTA A.S.D., ITA	0	0	0	0	1	0	0	0
	 JJK TEAM MARTINO, ITA	0	0	0	0	1	0	0	0
59	 SANTIROCCO, ITA	0	0	0	0	0	0	1	0
	 RARINANTES ALBANO, ITA	0	0	0	0	0	0	1	0



# JUDOKA

Una nuova t-shirt per Judo Italiano.  
Maglia con ideogramma spessoriato.  
Stampa retro/avanti  
Mis: S-M-L-XL-XXL-XXXL



Solo  
Euro  
15,00



## JUDOKA

頑張子

Questa maglia è dedicata a tutti **Judoka**, chi meglio di loro **Ganbaru** (頑張る) letteralmente "non cedere", traslitterato anche come **ganbaru**, è un verbo giapponese molto comune che significa, approssimativamente, "lavorare tenacemente in tempi difficili". La parola **ganbaru** è spesso tradotta nel significato di "fare del proprio meglio", ma in pratica significa fare tutto sé stessi in un obiettivo per portarlo a termine". **Ganbaru** significa "impegnare lo a termine". Può essere tradotto nel significato di "persistenza", "tenacia", "risolutezza" e "dure lavoro".

Tornava in mente le parole di una poesia di W. Ernest Herley che dice:

Ringrazio qualunque Dio esista  
Per la mia anima invincibile  
Il mio capo è sanguinante,  
Ma non chino.  
E ancora la minaccia degli anni  
Mi trova e mi troverà senza paura.  
Non importa quanto stretto sia il  
passaggio,  
Quanto piena di castighi la vita,  
Io sono il padrone del mio destino:  
Io sono il capitano della mia anima.



Scrivere a:

[info@judoitaliano.it](mailto:info@judoitaliano.it)

# Grand Prix Giovanile

## La “Carica dei 600” invade il PalaBandinelli a Velletri



**I**l 12 Maggio al PalaBandinelli, a Velletri, c'è stata la “Carica dei 600”.

Vi ricordate del famoso film con Olivia de Havilland e Errol Flynn, dove 600 Ussari Inglesi si fecero massacrare della guerra di Balaklava?

Ecco i 600 che sono arrivati sono tutti bambini, fanciulli e ragazzi che si sono scontrati sui tatami del Pala Bandinelli a Velletri. Gli spalti del pubblico erano pieni di gente festante, probabilmente genitori dei judoka bambini, che si scontravano per gioco sul tatami.



Judo Italiano 16



Era tempo che non vedevo una massa così affluente di pubblico e di judoka in una gara.

Una competizione in cui si sono visti alcuni judoka meritevoli di encomio da parte degli Istruttori e dei Maestri e dell'applauso del pubblico. Una cosa ho notato, il pubblico ha applaudito sempre il vincitore e lo sconfitto



senza che nessuno dell'organizzazione avesse incitato il pubblico a farlo. Un pubblico corretto che si è fidato dei propri Maestri, prima, e degli arbitri poi. Questo sarebbe bello vederlo in tutte le competizioni.

Cosa dire dei bambini che già non si è detto? Che ci sono dei Maestri in grado di mettersi in gioco e di apprezzare le direttive emanate dall'ente rispetto all'aggiornamento. I bambini sono il frutto più acerbo del judo e vedere un bambino cadere bene e poi rialzarsi per continuare a fare il combattimento è una gioia per gli occhi di tutti. Specialmente per quella dei Maestri e quella dei genitori ma, in special modo, del bambino che nutrirà più sicurezza nelle proprie capacità e difficilmente lascerà il judo.

La tecnica più praticata? Hon Kesa Gatame, in assoluto. La tecnica in Tachi Waza più tirata? Il Tai Otoshi – non perfetto - qualche volta debordava Seoi Nage, altre volte, facendo un Tai Sabaki esterno, si poteva vedere un O Soto Otoshi. Comunque sono stati bravi tutte le ragazze e tutti i ragazzi che hanno partecipato a questa grande keremesse del judo. Portare 600 ragazzini sul tatami è una gran cosa che, al giorno

d'oggi ha dell'incredibile. Tutto questo si deve a Franco Penna e alla sua "band" e anche al suo motore, Roberto Fortunati. Gran Gara e grande CSEN.



# Grand Prix Velletri

Classifica	Club	1°	2°	3°	5°	Punti
1	A.S.D. NAKAMA TEAM	17	12	11	2	340
2	TEAM JUDO VALENZI	15	8	11	0	280
3	POLISPORTIVA OTTAVIA	14	6	11	0	254
4	JUDO IPPON LATINA ASD	11	7	6	2	210
5	SSD TUSCULUM SPORT CENTER	6	8	11	0	190
6	POLISPORTIVA ARTI MARZIALI SAN CESAREO	3	9	10	1	166
7	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KIAI	8	6	6	0	164
8	ATHENA	2	9	10	1	156
9	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO KING	7	6	5	1	152
10	JUDO GROTTAFERRATA	7	5	5	1	144
	CASO	3	6	11	0	144
12	ASD ANCO MARZIO SPORTING	9	5	1	0	136
13	A.S.D. JUDO CLUB ARCA LATINA	3	4	9	1	120
14	JUDO ROMA ACADEMY ASD	8	2	3	0	114
15	A.S.D. EPOMEO ROMA	4	4	6	0	108
16	ASD POLISPORTIVA 7 SAMURAI LABICO	2	7	4	1	104
17	ASD ATHLETIC CENTER	5	4	3	0	100
18	VOLPA JUDO	4	4	4	0	96
19	A.S.D. NSGC JUDO GIARDINETTI ROMA	6	1	3	1	90
	ASD IL GABBIANO	5	3	2	1	90
21	JUDO TEAM BUCCIARELLI	3	5	2	0	82
22	JUDOKAN	4	2	4	0	80
23	ASD C.S. DOJO ZEN	2	3	5	0	74
24	ASD JUDO CLUB AMATRICE	1	4	5	0	72
25	JUDO ACADEMY COLLATINO	2	1	6	0	64
26	JUDO ASAHI	1	3	4	0	58
27	SSD CASTELLI ROMANI	3	1	3	0	56
28	SPORT ROMA 7	3	1	2	1	54
29	CSI ROMA EST	0	5	2	0	52
	A.S.D. JUDO CASTELLI ROMANI	0	5	2	0	52
	CENTRO SPORTIVO LA SALETTE ASD	3	2	1	0	52
32	JUDO ARASHI BRACCIANO	1	2	3	0	44
	REAL BOX SSD	0	4	2	0	44
34	NEW MUSHIN CLUB	0	3	3	0	42
35	SVS ROMA	1	2	2	0	38
36	ASD GECKOS JUDO	0	3	2	0	36
37	ASD BOX 21-20	1	1	2	0	30
	IL TATAMI VALLEAURELIA A.S.D.	1	1	2	0	30
39	YAMARASHI JUDO ROMA	1	1	1	1	28
40	A.S.D. JUDO CLUB GENZANO	1	1	1	0	24
	A.S.D. AUDACE	1	1	1	0	24
42	GS BARRILI	1	0	2	0	22
43	SHENSEI CLUB	1	0	1	1	20
	BE STRONG ACADEMY	0	1	2	0	20
45	ASD MAGNO	1	1	0	0	18
	ASDJUDOSANNIO	0	0	3	0	18
47	A.S.D. DOJO MAKOTO	0	0	2	0	12
	ASD JUDO PRENESTE G. CASTELLO	0	0	2	0	12
49	MANDRACCIO ROMA	1	0	0	0	10
	BLU DREAM ACADEMY ASD	0	0	1	1	10
51	CENTRO JUDO POLI	0	0	1	0	6



Tantissime le categorie in gara:

- ✓ Esordienti **A** e **B**
- ✓ Cadetti - fino a verde
- ✓ Juniores - fino a verde
- ✓ Master Open

Le iscrizioni sono aperte e vi basta un click per scoprire tutte le  Informazioni  
<https://www.csenroma.it/Notizia/305> 

#CSEN

COMITATO PROVINCIALE  
RoMa

Judo

Trofeo

CITTA DI

GUIDONIA

GUIDONIA  
PALAPORT  
9 GIUGNO 2024

XXXX

Instagram Facebook Twitter

# Shinzu JUDOKA



**Offerta a € 15,00**

Per info scrivere a:

**[info@judoitaliano.it](mailto:info@judoitaliano.it)**

# Ganbaru

Nuovi Judogi per bambini e ragazzi  
dalla misura 120 alla 150



Misura 120 € 19,00

Misura 130 € 21,00

Misura 140 € 23,00

Misura 150 € 25,00

**Cinture**

Monocolore €2,00

Bicolore € 2,50

頑張了



# La mente delle **Arti Marziali** **CSEN** e non solo

**Il Maestro Franco Penna io l'ho conosciuto bene. Abbiamo praticato insieme Judo e Kendo, e so quanto ha faticato per portare avanti questo sport all'interno dello CSEN**

**S**e c'è uno che non deve dire grazie a nessuno per essere arrivato lì, dove sta ora, è sicuramente Franco Penna, il Maestro Franco Penna. È venuto da lontano e ha saputo prendere il treno che gli è passato davanti e l'ha comandato e lo comanda fino ad oggi. Un treno difficile perché ci sono sempre avvoltoi che vogliono rubare quello che si è fatto ma nessuno vuol partire dal principio, dove non c'era anima viva ad aggregarsi nel judo dello CSEN. Doveva prima convincerli dei suoi programmi e poi "vendergli" il pacchetto CSEN. E così ha fatto per un lungo tempo il caro Penna. È partito dal basso che più basso non c'è, però con la voglia, la fantasia, la determinazione c'è riuscito. Abbiamo parlato con lui al termine di alcuni appuntamenti.

**Jl:** Allora, adesso sei arrivato al culmine con lo stage e le gare?

**FP:** Beh sì, abbiamo fatto i campionati nazionali, stage, ne abbiamo fatti talmente tanti.

Mi ricordo i primi stage che facevamo con pochissima gente, erano stage dove facevamo 1, 2, 3; palestre, insomma i numeri erano pochi, facevamo Judo, Karate, Kendo, che erano le discipline che praticavamo noi, insomma, nel nostro dojo, quindi alla fine, erano quelle discipline che portavamo insieme agli allievi, ma più che uno stage era un allenamento, era il momento del ritorno del fine settimana che portavamo a Stage. Poi dopo abbiamo iniziato a pensare di organizzare i veri stage, invitando anche dei docenti diversi, docenti stranieri, docenti italiani di livello, e abbiamo fatto per tanti anni a Norcia, dopo, purtroppo, Norcia col problema del terremoto è stata abbandonata e ci siamo riversati su Chianciano. Ed è lì che

**Judo Italiano 22**



abbiamo fatto il nostro punto di forza, una zona particolare, portando all'ultima tappa Francesco Bruyere, che è stato apprezzato da tanti perché è un ottimo tecnico, quindi abbiamo portato duecento cinture nere di livello, un bel risultato, è apprezzato da tutti, commenti tutti positivi. Poi abbiamo avuto risultati pure al campionato nazionale di Riccione, numeri importanti considerando anche la concomitanza di altre attività della federazione e di altre attività sportive; insomma abbiamo fatto la Coppa Nazionale a Velletri e abbiamo portato pure lì parecchi atleti insomma con una struttura chiaramente un po' più piccola però una gara che si svolta nella tranquillità più assoluta senza contestazioni particolari.

**Jl:** Il lavoro che dobbiamo fare è?

**FP:** Un lavoro di qualità, è un lavoro di organizzarsi sempre meglio. Non dobbiamo fare la fotografia della federazione, non interessa essere la fotografia della federazione.



Io sono interessato è esclusivamente a fare promozione sportiva a tutti i livelli.

Noi con il Judo, in modo particolare, cerchiamo di coinvolgere anche i ragazzi che hanno gradi bassi, li coinvolgiamo per fasce di cintura, li coinvolgiamo per fasce d'età. Valutiamo anche a volte la possibilità di fare le gare con un judo integrato; abbiamo fatto un accordo con la FISPIC, dove per i non vedenti, partecipando nelle nostre competizioni, si confrontano con i normodotati, quindi per noi è un'apertura in più.

Noi cerchiamo di dare pubblicità, risalto al judo.

Parlo del mio amore del judo per il fatto che stiamo parlando del judo però come comitato- Ho riportato un po' la stessa mentalità che avevamo nell'organizzazione del judo in tutto il mondo dello sport. Tanti referenti nostri, infatti, si sono sentiti un po' stravolti ad organizzazione delle cose, abbiamo portato un po' più di qualità anche in altre manifestazioni sportive, quindi, tutto sommato i numeri crescono, il livello cresce. Certo c'è sempre da migliorare perché nella vita perché non è che tutto va bene, però noi accettiamo pure i consigli dalle persone, amici; ci confrontiamo; c'è stato qualche diverbio sul discorso arbitrale, abbiamo fatto una riunione ieri, e si è venuti ad un accordo pacifico con buona pace di tutti.

**Jl:** Cosa vi distingue dalla federazione in quanto a classe arbitrale?

**FP:** Mettere dei limiti all'età nella fascia

arbitrale. Ma noi, bene o male, se la persona è valida, non vedo perché a 65 anni, 60 anni, come dice la federazione, puoi "metterli nel cestino", noi bene o male, se la persona è valida, la portiamo avanti fino a 62, 63, 64, 65, se la persona è valida e sa portare avanti il suo lavoro, ben venga. Questo non toglie però una cosa, che noi dobbiamo allo stesso tempo farci un circuito dove dobbiamo fare lavorare i giovani in team con gli anziani perché allo stesso tempo l'esperienza degli anziani è a disposizione dei giovani quindi, per far crescere i giovani. Giovani che sono volontari, che hanno voglia di avvicinarsi anche al mondo degli ufficiali di gara, perché hanno fatto in passato Judo o perché vogliono rimanere nell'ambito del Judo, è un modo come un altro che fa rimanere nel settore, facendo il presidente della giuria, facendo l'arbitro e di questo noi siamo convinti, per gente giovane per instradare e continuare e poi si cominciano ad avere i ricambi del settore.

**Jl:** In tutti in questi anni, hanno detto, il judo CSEN è il judo di un Dio minore, cosa pensi che manchi nel Judo CSEN?

**FP:** Nel Judo CSEN, sì, chiaramente, non è che nel Judo CSEN manchi di qualcosa, secondo me, un po'. manca, a volte, la sensibilità. Per alcuni comitati parlo io però ho toccato alcuni comitati...; sai, i presidenti dei comitati non tutti sono sensibili, magari hanno già tante discipline che vanno per la maggiore, ecco che alcune si trascurano.

Ecco perché io cerco di portare i referenti

in queste province, in queste regioni. Poi magari si sentono un po' isolati e chiamano sempre a noi.

Quindi, ecco, ci vorrebbe un pochino di più apertura nella per le qualifiche sul territorio; in alcuni comitati provinciali dove manca un po' la sensibilità aiutare questo discorso. Tanto è vero che noi stavamo rivalutando il fatto di riportare le qualificazioni prima della finale nazionale. Però in alcune regioni i numeri non sono così alti da poter permettere una qualificazione decente quindi, magari, quelli li possiamo mettere insieme ad alcune regioni con il numero degli atleti basso, che qualificheranno alla finale gli atleti di due regioni diverse, per dare anche un po' più di qualità al livello della finale stessa.

Per quanto riguarda gli stage abbiamo previsto portare un tecnico nel livello, poi, magari sul tatami si trovano anche dei ragazzi troppo giovani e a volte non va bene, perché quel specifico stage è adatto per la cintura avanzata, primo, secondo, terzo Dan; poi si fanno vedere degli speciali; invece i ragazzi dai 10 ai 13 anni possono seguire quelli adatti per loro, così facendo, non ci sono "intrusi" che non possono capire il lavoro che viene svolto dagli allenatori o maestri.

Quindi io quest'anno avevo previsto delle lezioni separate: i ragazzi e i tecnici, chiaramente i grandi tecnici non capiscono come portare i bambini mentre ci sono i grandi sul tappeto, quindi, questo diventa un po' un problema perché ci piacerebbe fare proprio delle lezioni di studio, di diversificare perché se no il lavoro non lo puoi fare bene.

Bisogna portare la mentalità del tecnico, quando viene allo stage, che i giovani lavorano con i Maestri che lavorano con i giovani, anche gli agonisti, perché il metodo d'insegnamento si differenzia di molto, per i giovani quello che può essere un discorso molto difficile da comprendere. Sto dicendo se permettiamo ai giovani di esercitarsi allo speciale dei campioni senza avere una struttura di base, abbiamo fallito il nostro lavoro che deve essere quello di insegnargli la basi su cui possono muoversi liberamente e poi tentare il colpo dei campioni.

La fascia degli agonisti che va dai 30-35-fino ai 40 anni interessati a fare un lavoro speciale, diverso un pochino, in modo

tale che dei contenuti ci si appropria tutti quanti, e riescono tutti ad avere lo spazio del lavoro, questo è importante, questo sarà il prossimo impegno che prenderemo.

**Jl:** Mi stai parlando della formazione CSEN?

**FP:** Certo, noi stavamo cercando di puntare a riportare un po' di qualità.

**Jl:** Certo, una volta in Federazione c'era l'Accademia.

**FP:** La famosa Accademia che poi è stata chiusa, secondo me era un discorso valido, il contesto del valore dell'Accademia. Noi pure abbiamo fatto l'Accademia, però poi dopo è successo che si è stravolto un po' tutto pure in Federazione, perché poi la gente non poteva stare chiusa lì dentro come una caserma tutti i mesi, impegno del lavoro, impegno della famiglia. Quindi magari rivalutarla, dandogli la possibilità di partecipare, di fare sempre una forma di accademia, magari allungandola nel tempo con degli appuntamenti settimanali, mensili, adesso non lo so. Però dare loro una formazione mirata, con delle preparazioni ben particolari, in modo tale che non fai soltanto il corso, diciamo, così come è impostato adesso, ma crei veramente una relazione ottimale e alla fine hai un contenuto, un bagaglio che secondo me porti in palestra e fai crescere i ragazzi.

**Jl:** Senti, ma il Judo è stato visto erroneamente dalla Fijlkam come un Judo di un Dio non minore, no? Si perché si diceva in giro: "Questi non sanno fare Judo", invece non è così, io sono stato alla gara e quello che ho visto un bel judo e degli IPPON, ne ho scelto uno che sarà sopra la copertina del prossimo numero di Judo Italiano.

**FP:** Tanti dicono, mettono giù queste voci, ma tu sai il mio il mio lavoro che sto facendo da anni, ma quelli non sanno è giusto che parlino, se non sanno fare altro. Che fai, lascia stare. E purtroppo la stiamo subendo giorno per giorno questa discriminazione, tanto è vero che ti dimostro che adesso sta nascendo un nuovo movimento in campagna, si sono avvicinate tante società nostre storiche, cioè anche dal Club dei Maddaloni, da tante società, insomma, portate a livello nazionale della federazione, si stanno avvicinando al nostro discorso, perché chiaramente il Judo è cresciuto, non è un Judo di un Dio minore, è Judo, praticamente per me esiste il Judo, e

quindi ci sta poi che ti accorgi che c'è la cintura bianco rossa, e magari ti chiedi ma com'è questo fatto? Ma non sai mai niente e parli, può darsi che è uno della Fijlkam che ha capito il nostro discorso. Si fa notare la cintura questo e questo lo trovo infantile perché guardare la cintura e non la scuola che è molto più importante? Noi cerchiamo, insomma, di fare un judo e cerchiamo sempre di migliorarci. Adesso abbiamo un'altra gara, stiamo sfornando una gara una appresso ad un'altra. Adesso domenica abbiamo appena smontato la coppa e marciamo subito al PalaVelletri con il settore giovanile, facciamo promozione, bambini, ragazzi e fanciulli; li abbiamo divisi in fasce di cinture, anche da tutelare con la cintura bianca, anche i principianti, possiamo farli divertire lasciandoli proprio nella prima fascia senza farli confrontare con cinture superiori. Noi cerchiamo di dare quello che sono le basi giuste. Non aspiriamo a fare il campione del mondo o il campione olimpico perché a per noi è un'intervoluzione sportiva, poi c'è il lavoro che deve fare la Federazione. Secondo me sai qual è il problema? Che sono stati sempre un po' travisati i mondi. Noi tutti veniamo dalla federazione e siamo ancora in federazione, però nella federazione, secondo me, c'è proprio lo scopo di creare una spaccatura ma il judo è judo. Ma una cosa non si è capito bene, che noi possiamo essere un aiuto alla Federazione e non un problema. Il personaggio che deve rappresentare l'Italia a livello europeo, a livello mondiale e livello olimpico è d'obbligo ci debba pensare la Federazione. L'intervoluzione deve fare la evoluzione, quindi deve essere interpretata come un serbatoio a disposizione della Federazione, ma non che deve andare contro la Federazione. Tanti interpretano come se noi facessimo una concorrenza alla federazione, ma noi non vogliamo fare una concorrenza, noi vogliamo farne una promozione al judo dove esce un personaggio, il campione e questo può essere utile. E magari poi iniziare a fare un percorso diverso. Se tu lo interpreti in questo modo, allora diventa giusto che esploda e porti Judo da tutti i livelli. Ti faccio un esempio semplice; Pino Maddaloni iniziò le prime gare nel circuito

CSEN quando era ragazzino. Ha iniziato in un circuito nostro, io ancora me lo ricordo. Eppure il padre, se lo chiedete Gianni, dice "Sì, è vero, erano le prime gare che ha fatto Pino".

Non ci deve essere una guerra. I calendari vanno studiati insieme. Il comitato del Lazio stia seduto al tavolino con un rappresentante dell'Ente. Dobbiamo fare una programmazione in modo che non ci sovrapponiamo con le date quando è possibile.

Poi si prende l'impianto, poi si gestisce la data insieme, in collaborazione, cioè si possono fare tante cose, ma bisogna aver la voglia e la mentalità giusta di farle le cose.

Secondo me, se no non si cresce insieme faremo la fine degli sport che non andranno alla Olimpiadi in futuro

**Ji:** Ma allora, detto questo, ma che problemi, che soluzioni c'hai per il futuro?

**FP:** Beh le soluzioni per il futuro, vedo che ci deve essere proprio un'apertura di dialogo con i rappresentanti della federazione, sia a livello regionale che a livello nazionale. e programmare anche degli incontri, secondo me, a inizio stagione insieme con la federazione, proprio con i rappresentanti del comitato regionale e i rappresentanti del nostro comitato. A tavolino sia per il judo come può essere per karate, può essere per un'altra disciplina. Poi progettiamo una serie di attività. Che so, penso al Lazio, io mi ricordo quando il Lazio era forte e si facevano i tornei, in tutta Italia, ma nel Lazio avevamo tanta attività; adesso vai a vedere le poule con i numeri molto esigui per la partecipazione, quindi che vuol dire? Vuol dire che se noi cerchiamo la possibilità di far crescere il judo ma fare il judo senza i judoka fa fallire il nostro tentativo. Cerchiamo insieme come si può fare: più allenamenti condivisi, portiamo più ragazzi in gara e questo si può fare soltanto se facciamo promozione mirata, facciamo degli slogan che "acchiappino" di più i genitori e i ragazzi. Cosicché ai vertici di un certo tipo di Judo nazionale, portiamo quello può essere un risultato ottimale, che può utilizzare la federazione.

Noi una volta facemmo, ancora la facciamo, noi uscimmo con l'idea del "Judo Senza Frontiere" per la prima volta. Mi ricordo lo facemmo a Corviale e lo facemmo a squadre, e facemmo una gara organizzata



Il Maestro Franco Penna con il Presidente dello CSEN Francesco Proietti

da noi dove c'era anche la squadra e degli agonisti che erano in condizione sportiva ottimale e abbiamo fatto una cosa carina. Ho continuato a chiamarla "Judo Senza Frontiere" e l'abbiamo portata avanti perché, secondo me, il judo poteva essere visto così, come forma di inclusione, chiaramente è vero pure che ognuno deve portare un po' d'acqua a mulino, perché non è che possiamo vivere senza essere pagati dai tesseramenti. Anche perché le strutture costano di più, e se ci stai dentro tu vedi nel nostro comitato c'ha 5 impiegati, c'è un affitto, quindi un minimo di spesa c'è pure per voi che pagate il cartellino.

**Jl:** Fate promozione cosa che non fa la FIJLKAM?

**FP:** Certo, noi lo facciamo. Noi facciamo promozione. Noi veramente facciamo servizi alle società, ma le assistiamo sotto ogni punto di vista, anche dal punto di vista fiscale, amministrativo. Adesso come adesso il mondo, le leggi abbinata allo sport sono talmente complicate. La gente si è trovata davanti a dei problemi non indifferenti che tanti hanno chiuso. E noi cerchiamo di aiutare, mettiamo a disposizione i nostri consulenti fiscali, i commercialisti. Dove possiamo arrivare diamo una mano perché poi lo vediamo pure noi che poi la gente o le società che spariscono. Quindi noi li contattiamo: Qual

**Judo Italiano 26**

è il problema?

C'è la federazione? Manco te chiama se non te se vede più, ma quando te chiama la federazione? Io quando vedo una società non si affiglia, io dopo un anno o due faccio le chiamate: Cos'è il successo? Qual è il problema? Problema economico?

Cerchiamo da sentirli, da stare vicino, questo secondo me ha fatto sì che noi abbiamo molte società.

**Jl:** Hai altro da dire?

**FP:**No, io ringrazio tutti gli amici come te che ci hanno dato la possibilità anche per scrivere di noi perché purtroppo abbiamo pochi media che ci seguono e quindi quando c'è possibilità per uscire con qualche cosa anche sui social un piccolo giornale che parla del judo secondo me è sempre qualcosa di positivo, perché per gli articoli c'è la Gazzetta dello Sport, quella dello sport minore e ci sono dei piccoli piccoli frammenti di articoli che vanno a parlare anche del mondiale, e si vedono due righe no?!

Magari poi parli del calcio e ci sono 8 pagine. Adesso ci sono gli europei e vedrai che col nostro circuito povero di notizie, abbiamo preso 4 medaglie, ma non è uscito niente fuori, poi noi sappiamo che dobbiamo passare su Facebook, condividiamo la notizia che parla di judo.

Un saluto a tutti i judoka di buona volontà e a tutti quelli che fanno judo per passione.



**Dal 1985**  
**“Judo Italiano”**  
**è la libera informazione sul judo**

Tecnica, agonismo, studio, storia, tradizioni, organizzazione di eventi, abbigliamento, approfondimenti, inchieste, interviste, foto, idea grafica.

**Noi facciamo tutto questo,  
 se, poi, vorrete darci una mano,  
 fate una donazione da € 10,00 l'anno,  
 così noi potremmo fare di più.**

**Hanno scritto e scrivono per noi:**

Alessandro Giorgi  
 Walter Argentin  
 Bruno Giovannini  
 Cristina Fiorentini  
 Dante Nardini  
 Giacomo Spartaco Bertoletti  
 Giancarlo Bagnulo  
 Giuseppe Piazza  
 Guido Giudicianni

Ylenia Giacomi  
 Gennaro Lippiello  
 Massimo Lanzi  
 Pino Morelli  
 Emanuele Perini  
 Emanuela Pierantozzi  
 Ferdinando Tavolucci  
 Livio Toschi  
 Laura Zimbaro

Se deciderete di sostenerci il bonifico bancario va fatto a: C/C intestato a “Judo Italiano”  
 Banca di Credito Cooperativo di Roma Ag. 4 - Fidene - Via Russolillo Don Giustino,  
 700138 Roma

IBAN IT53V083270320400000013530 € 10,00 Causale: Per sostenere Ass. Judo Italiano

Vogliamo ringraziare anticipatamente tutti quelli che ci sosterranno e anche quelli che non ci sosterranno mai, perché, noi, il giornale la manderemo comunque a tutti GRATIS, basta che ce ne facciamo richiesta su [www.judoitaliano.it](http://www.judoitaliano.it)

# Di nuovo 2020

per i nostri lettori

## Tuta Pressure Ganbaru

La tuta sarà **disponibile**  
**dal 01 ottobre** in poi.

Le taglie vanno dalla **M alla**  
**XXL.**

Il costo è **€ 50,00** per la tuta  
intera.

**Sconti per palestre**  
acquistando minimo n 10 tute

**Ganbaru** (頑張る)

letteralmente

**"non cedere"**,

è un verbo giapponese che significa

**"lavorare tenacemente in tempi difficili"**.

# JUDOKA

Per prenotare la tuta  
scrivete a:

**[info@judoitaliano.it](mailto:info@judoitaliano.it)**

Scrivici ti mandaremo ogni dettaglio del  
pagamento da effettuare.



# CALENDARIO 2024

18 febbraio	Trofeo giovanile e classe agonistica Eso A (Velletri)
24 marzo	Palaeolimpiadi CSEN Rappresentazione di discipline varie (Ladispoli)
12-13-14 aprile	<b>stage NAZIONALE Judo e discipline associate</b> (Chianciano)
4-5 maggio	<b>Coppa NAZIONALE</b> (Velletri)
12 maggio	Grand Prix Giovanile Bambini - Fanciulli - Ragazzi (Velletri)
9 giugno	Trofeo Judo Cat. Eso A-B   Cadetti-Junior fino a verde   Master Open (Guidonia)
12 ottobre	Trofeo Kata (Velletri)
13 ottobre	Trofeo Giovanile e classe agonistica Eso B (Velletri)
2-3 novembre	<b>Campionato NAZIONALE Judo Grand prix giovanile</b> (Riccione)
24 novembre	<b>Coppa NAZIONALE a squadre</b> (Velletri)
dicembre	<b>Budo Show</b> Gara Dimostrativa di Arti Marziali

